



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI BARI ALDO MORO

REGOLAMENTO PER LA DETERMINAZIONE DI TASSE E CONTRIBUTI SCUOLE DI SPECIALIZZAZIONE DELL'AREA SANITARIA, MEDICO-CHIRURGICA E VETERINARIA A.A. 2014/2015

SOMMARIO

1 - IMPOSTA DI BOLLO

2 - SCUOLE DI SPECIALIZZAZIONE DELL'AREA MEDICO-CHIRURGICA

2.1 - TASSA D'ISCRIZIONE E CONTRIBUTI

3 - SCUOLE DI SPECIALIZZAZIONE DELL'AREA SANITARIA

3.1 - TASSA D'ISCRIZIONE E CONTRIBUTI

3.2 - QUOTA MASSIMA

3.3 - RIDUZIONE della II E III RATA PER REDDITO

3.4 - RIDUZIONE della II E III RATA PER REDDITO E MERITO

4 - SCUOLE DI SPECIALIZZAZIONE DELL'AREA DI VETERINARIA

4.1 - TASSA D'ISCRIZIONE E CONTRIBUTI

4.2 - QUOTA MASSIMA

4.3 - RIDUZIONE della II E III RATA PER REDDITO

4.4 - RIDUZIONE della II E III RATA PER REDDITO E MERITO

5 - TASSA ADISU

6 - PENALI PER TARDIVI PAGAMENTI

7 - ESONERI

8 - COSTO DIPLOMA

9 - TRASFERIMENTI

10 -STUDENTI PROVENIENTI

11 -RINUNCIA AGLI STUDI

12 -DUPLICATO LIBRETTO E DIPLOMA

13 -ADEGUAMENTO ISTAT

14 -ACCERTAMENTI

REGOLAMENTO

Gli iscritti alle Scuole di Specializzazione dell'area medico-chirurgica, sanitaria e veterinaria contribuiscono alla copertura dei costi e dei servizi universitari mediante il pagamento della tassa di iscrizione e dei contributi.

Gli iscritti già in possesso di un diploma di specializzazione sono tenuti al pagamento dell'importo massimo di tassa e contributi.

Con delibere del **Consiglio di Amministrazione del 19/04/2011 e del 06/06/2011** sono stati stabiliti gli importi delle tasse per le Scuole di Specializzazione dell'area medico-chirurgica, sanitaria e veterinaria.

1 - IMPOSTA DI BOLLO

L'imposta di bollo è assolta in modo virtuale dagli iscritti che richiedono l'immatricolazione o l'iscrizione alle scuole di specializzazione dell'area medico-chirurgica, sanitaria e veterinaria.

Nei restanti casi, l'interessato dovrà applicare la "marca da bollo" quando richiesta.

L'importo di tasse e contributi dovuto per ciascun anno accademico è suddiviso in tre rate

2 - SCUOLE DI SPECIALIZZAZIONE DELL'AREA MEDICO-CHIRURGICA

2.1 TASSA D'ISCRIZIONE E CONTRIBUTI

La tassa è fissata in..... € 484,88 x 1.004 (*) = € 486,82.

I contributi sono fissati in € 919,20 x 1.004 (*) = € 922,88

per un totale di€ 1.409,70.

I laureati in Medicina e Chirurgia, iscritti alle Scuole di Specializzazione dell'area medico-chirurgica con contratto di formazione ministeriale/regionale/privato o in qualità di dipendenti del S.S.N./polizia di stato/medico militare in Servizio Permanente Effettivo, sono tenuti al pagamento della quota massima di € 1.409,70 + 16,00 (bollo virtuale) = € 1.425,70, così suddivisa:

I RATA € 247,50 (da versare all'atto dell'immatricolazione/iscrizione)

II RATA € 589,10 (con scadenza indicata sul bollettino mav di pagamento)

III RATA € 589,10 (con scadenza indicata sul bollettino mav di pagamento)

(*) (Adeguamento ISTAT)

3 - SCUOLE DI SPECIALIZZAZIONE DELL'AREA SANITARIA

3.1 TASSA D'ISCRIZIONE E CONTRIBUTI

La tassa è fissata in€ 484,88 x 1.004 (*) = € 486,82.
I contributi sono fissati in € 919,20 x 1.004 (*) = € 922,88
per un totale di€ 1.409,70

(*) (Adeguamento ISTAT)

3.2 QUOTA MASSIMA

La quota massima è di € 1.409,70 + 16,00 (bollo virtuale) = € 1.425,70, così suddivisa:

I RATA € 247,50 (da versare all'atto dell'immatricolazione/iscrizione) (*)
II RATA € 589,10 (da versare entro il 31.03 di ogni anno)
III RATA € 589,10 (da versare entro il 20.06 di ogni anno)

(*) Alla quota della prima rata sarà aggiunta la tassa regionale ADISU, come previsto dalla L.R.n.45 del 28/12/2012

3.3 RIDUZIONE DELLA II E III RATA PER REDDITO

Gli specializzandi iscritti alle scuole dell'area sanitaria che dichiarano reddito familiare dell'anno 2013 con valore I.S.E.E.U. < = € 14.518,38 usufruiscono di una riduzione del 25% sulla II e III rata così stabilite:

II RATA € 441,83 (da versare entro il 31.03 di ogni anno)
III RATA € 441,83 (da versare entro il 20.06 di ogni anno)

3.4 RIDUZIONE DELLA II E III RATA PER REDDITO E MERITO

Gli specializzandi iscritti alle scuole dell'area sanitaria che dichiarano oltre al reddito familiare dell'anno 2013 con valore I.S.E.E.U. < = € 14.518,38 anche il merito (***) usufruiscono di una riduzione del 50% sulla II e III rata così stabilite:

II RATA € 294,55 (da versare entro il 31.03 di ogni anno)
III RATA € 294,55 (da versare entro il 20.06 di ogni anno)

(***) Merito per gli immatricolati = voto di laurea 110/110 o 110/110 e lode
Merito per gli iscritti agli anni successivi al primo anno = voto esami profitto dell'anno precedente = 50/50 e lode.

4 - SCUOLE DI SPECIALIZZAZIONE DELL'AREA DI VETERINARIA

Con delibera del 06.06.2011 il C.d.A. ha stabilito un incremento del 15% della tassa di iscrizione e del 9% dei contributi per le Scuole di specializzazione dell'area di veterinaria, a decorrere dall'A.A. 2011/2012.

4.1 TASSA D'ISCRIZIONE E CONTRIBUTI

La tassa è fissata in € 1.230,00 x 1.004 (*) = € 1.234,92;
I contributi sono fissati in € 2.331,44 x 1.004 (*) = € 2.340,77;
per un totale di..... € 3.575,69.

(*) (Adeguamento ISTAT)

4.2 QUOTA MASSIMA

La quota massima è di € 3.575,69 + € 16,00 (bollo virtuale) = € 3.591,69 così suddivisa:
I RATA € 1.020,00 (da versare all'atto dell'immatricolazione/iscrizione)
II RATA € 1.285,84 (da versare entro il 31.03 di ogni anno)
III RATA € 1.285,85 (da versare entro il 20.06 di ogni anno)

4.3 RIDUZIONE della II E III RATA PER REDDITO

Gli specializzandi iscritti alle scuole dell'area di veterinaria che dichiarano reddito familiare dell'anno 2013 con valore I.S.E.E.U. < = € 14.518,38 usufruiscono di una riduzione del 25% sulla II e III rata così stabilite:

II RATA € 964,38 (da versare entro il 31.03 di ogni anno)
III RATA € 964,39 (da versare entro il 20.06 di ogni anno)

4.4 RIDUZIONE della II E III RATA PER REDDITO E MERITO

Gli specializzandi iscritti alle scuole dell'area di veterinaria che dichiarano oltre al reddito familiare dell'anno 2013 con valore I.S.E.E.U. < = € 14.518,38 anche il merito usufruiscono di una riduzione del 50% sulla II e III rata così stabilite:

II RATA € 642,92 (da versare entro il 31.03 di ogni anno)
III RATA € 642,93 (da versare entro il 20.06 di ogni anno)

N.B. Merito per gli immatricolati = voto di laurea 110/110 o 110/110 e lode.

Merito per gli iscritti agli anni successivi al primo anno = voto esami profitto dell'anno precedente = 50/50 e lode.

5 - TASSA ADISU

Gli specializzandi iscritti alle Scuole di Specializzazione dell'area sanitaria e veterinaria sono tenuti al pagamento della tassa A.DI.S.U., così come previsto dalla L.R. n.45 del 28/12/2012.

L'art.11 della L.R.n.45 del 28.12.12, ha stabilito che a decorrere dall'a.a.2013/14, la misura della tassa regionale per il diritto allo studio universitario è rideterminato in tre fasce:

€ **120,00** si applica a coloro che presentano una condizione economica non superiore al livello minimo dell'indicatore di situazione economica equivalente corrispondente ai requisiti di eleggibilità per l'accesso ai Livelli essenziali di prestazioni (LEP) del diritto allo studio (*uguale o inferiore a € 17.000,00*)

€ **140,00** si applica a coloro che presentano una condizione economica superiore al livello minimo previsto (*superiore a € 17.000,00*)

€ **160,00** si applica a coloro che presentano una condizione economica superiore al doppio del livello minimo previsto (*superiore al doppio di € 17.000,00 e cioè € 34.000,00*)

6 - PENALI PER TARDIVI PAGAMENTI

Sui pagamenti eseguiti in ritardo grava una penale di € **20,00** per versamenti effettuati *entro 30 giorni* dalla scadenza, di € **40,00** per quelli effettuati *entro i 60 giorni*, di € **80,00** per quelli *oltre i 60 giorni* dalla scadenza. La penale si applica su ogni singola rata.

7 – ESONERI

7.1 - ESONERI TOTALI

Sono esonerati totalmente da tasse e contributi :

- Gli specializzandi in situazione di handicap con un'invalidità riconosciuta pari o superiore al 66%, anche se già in possesso di un titolo di specializzazione (°)
Gli specializzandi iscritti alle scuole dell'area sanitaria e veterinaria vincitori o idonei ADISU(°)

7.2 - ESONERI PARZIALI

Gli specializzandi portatori di handicap, con una invalidità riconosciuta dal 45% al 65%, beneficiano di una riduzione del 50% dell'importo spettante, anche se già in possesso di un titolo di specializzazione (°)

(°): Gli studenti aspiranti al beneficio dell'esonero dal pagamento delle tasse e dei contributi universitari sono tenuti alla presentazione di un'apposita domanda per il rimborso della tassa A.DI.S.U. esclusivamente ai competenti Uffici dell'A.DI.S.U., entro i termini stabiliti (vedi sito www.adisupuglia.it/adisu).

8 - COSTO DIPLOMA

Entro i termini della presentazione della domanda di diploma, lo specializzando è tenuto al pagamento del costo del diploma, per un importo di € 67,60 (importo dovuto da tutti gli iscritti alle scuole di specializzazione, compresi coloro che usufruiscono di eventuali riduzioni).

9 - TRASFERIMENTI

Gli specializzandi che presentano istanza di trasferimento presso altra sede entro i termini previsti per l'iscrizione, sono tenuti al pagamento della sola tassa di trasferimento pari ad € 67,60, oltre tale data è dovuta anche la prima rata di iscrizione.

10 - STUDENTI PROVENIENTI

Gli specializzandi provenienti da altre Università sono tenuti al pagamento delle tasse e dei contributi in essere nell'Università di Bari.

11 - RINUNCIA AGLI STUDI

Lo specializzando rinunciatario non ha diritto alla restituzione delle somme precedentemente versate.

12 - DUPLICATO LIBRETTO E DIPLOMA

La richiesta del duplicato del libretto comporta un pagamento di € 6,50.

La richiesta del duplicato del titolo originale comporta un pagamento di € 67,60.

13 - ADEGUAMENTO ISTAT

Gli importi finali di tasse e contributi a partire dall'anno accademico 2005-06 vanno annualmente adeguati in base alle variazioni intervenute dell'indice nazionale dei prezzi al consumo dell'ISTAT.

A giugno 2005 rispetto a giugno 2004 tale variazione è stata dell' 1,7%.

A maggio 2006 rispetto a maggio 2005 tale variazione è stata del 2,1%.

A maggio 2007 rispetto a maggio 2006 tale variazione è stata dell' 1,4%.

A maggio 2008 rispetto a maggio 2007 tale variazione è stata del 3,5%.

A maggio 2009 rispetto a maggio 2008 tale variazione è stata dello 0,7%.

A maggio 2010 rispetto a maggio 2009 tale variazione è stata dell' 1,5%.

A maggio 2011 rispetto a maggio 2010 tale variazione è stata del 2,6%.

A maggio 2012 rispetto a maggio 2011 tale variazione è stata del 3,0%.

A maggio 2013 rispetto a maggio 2012 tale variazione è stata dell' 1,2%.

A maggio 2014 rispetto a maggio 2013 tale variazione è stata dello 0,4%.

14 - ACCERTAMENTI

La mancata presentazione, entro i termini, della certificazione I.S.E.E.U., comporta l'applicazione dell'importo massimo dei contributi.

Ai fini del controllo sui dati forniti dagli studenti beneficiari dell'esonero, l'Università, l'A.DI.S.U. e l'Amministrazione Finanziaria procedono allo scambio delle informazioni in loro possesso.

Al fine di verificare i dati della certificazione I.S.E.E.U., l'Università degli studi di Bari opererà, anche d'intesa con le Autorità competenti, i necessari controlli diretti ad accertare la veridicità delle autocertificazioni prodotte secondo i criteri predeterminati dall'Amministrazione Universitaria.

I casi di dichiarazione mendace saranno perseguiti con denuncia all'Autorità giudiziaria, ferma restando la revoca immediata dell'eventuale beneficio dell'esonero e il recupero delle somme dovute, nonché l'applicazione di una sanzione pecuniaria nella misura doppia dell'integrazione dovuta e l'adozione di misure disciplinari, compresa l'esclusione fino a tre anni dall'Università.

Per quanto non espressamente indicato, si fa riferimento alle disposizioni vigenti.

Il quadro normativo costituito dalla legge 537/93 e dal DPCM 13.4.1994, che fornì le linee guida per l'emanazione del precedente Regolamento tasse e contributi dell'Università di Bari, appare significativamente modificato dopo l'entrata in vigore della riforma degli studi universitari e a seguito dell'emanazione di ulteriori provvedimenti legislativi e regolamentari; in particolare:

- DPCM 30.4.1997 (uniformità di trattamento sul diritto agli studi universitari).
- DPR 25.7.1997, n. 306 (regolamento recante disciplina in materia di contributi universitari);
- D.L.vo 31.3.1998, n. 109 (recante norme sulle prestazioni sociali agevolate);
- DPCM 9.4.2001 (uniformità di trattamento sul diritto agli studi universitari).

Il presente Regolamento tasse e contributi universitari viene pertanto emanato in adeguamento al nuovo quadro normativo, tenuto conto del criterio di progressività su tasse e contributi universitari, come da delibere del C.d.A. del 06/07/2004, del 15/06/2009, del 21/07/2009, del 03/08/2010 e del Piano di rientro 2010-2012, approvato nel C.d.A. del 03/08/2010. Esso è improntato, inoltre, a forme di intesa e collaborazione con l'Agenzia regionale per il diritto allo studio (A.DI.S.U.).